



# Università degli Studi di Padova

## Verbale dell'Adunanza del Senato Accademico

del giorno 4 Luglio 2000

Oggi in Padova, alle ore 15.10, nell'apposita sala di riunione, si è riunito il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova, per discutere il seguente

### Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Regolamenti
3. Convenzioni e contratti – Centri – Dipartimenti – Accordi di collaborazione con l'estero - Liberalità
4. Provvedimenti personale docenti
5. Richieste di patrocinio
6. Varie ed eventuali
7. Riforma degli ordinamenti didattici

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, Rettore dell'Università
- Prof. **Vincenzo MILANESI**, Rettore Vicario
- Dott. **Giuseppino MOLINARI**, Direttore Amministrativo
- Prof. **Giovanni BITTANTE**, Preside Facoltà Agraria
- Prof. **Alberto BURDESE**, Preside Facoltà Giurisprudenza
- Prof. **Gian Berto GUARISE**, Preside Facoltà Ingegneria
- Prof. **Silvana COLLODO**, Preside Facoltà Lettere e Filosofia
- Prof. **Igino ANDRIGHETTO**, Preside Facoltà Medicina Veterinaria
- Prof. **Vittorio RUBINI**, Preside Facoltà Psicologia
- Prof. **Mirella CHIARANDA**, Preside Facoltà Scienze della Formazione
- Prof. **Francesco Paolo SASSI**, Preside Facoltà Scienze MM.FF.NN
- Prof. **Giuseppe ZACCARIA**, Preside Facoltà Scienze Politiche
- Prof. **Piero TEDESCHI**, Preside Facoltà Scienze Statistiche
- Prof. **Giovanni Battista DI MASI**, Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
- Prof. **Paolo DI LENNA**, Macroarea Biologia, Agraria e Medicina Veterinaria
- Prof. **Giuseppina FARAGLIA**, Macroarea Chimica e Scienze della terra
- Prof. **Gustavo GUIZZARDI**, Macroarea Discipline sociali
- Prof. **Adone BRANDALISE**, Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia
- Prof. **Carlo OFFELLI**, Macroarea Ingegneria
- Prof. **Paolo MAZZOLDI**, Macroarea Matematica e Fisica
- Prof. **Donato NITTI**, Macroarea Medicina e Psicologia
- Sig. **Antonio GRECO**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Leopoldo PAGLIANI**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Enea SIMONATO**, Rappresentante degli Studenti
- Sig.ra **Helene ZAGO**, Rappresentante degli Studenti
- Dott. **Giovanni GRAZIUSO**, Rappresentante Personale Tecnico/Amministrativo
- Sig.ra **Maria Grazia MORRA**, Rappresentante Personale Tecnico/Amministrativo

Sono assenti

- Prof. **Francesco DALL'ACQUA**, Preside Facoltà di Farmacia

- Prof. **Angelo GATTA**, Preside Facoltà Medicina e Chirurgia
- Sig. **Andrea BALLARIN**, Rappresentante degli Studenti

E' assente giustificato

- Prof. **Francesco FAVOTTO**, *Preside Facoltà di Economia* ´

Assume le funzioni di Presidente il Rettore, prof. Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo, Dott. Giuseppino Molinari.

E' inoltre presente il Sig. Gianguido Sturaro, responsabile della Segreteria Organi Collegiali, che assiste e coadiuva il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- Il prof. Francesco FAVOTTO è sostituito dal Prof. Bruno VISCOLANI, senza diritto di voto
- Il Prof. Francesco dall'Acqua è sostituito dal Prof. Manlio PALUMBO, Vice Preside
- Il prof. Angelo GATTA è sostituito dal Prof. Menotti MIDRIO, Vice Preside

Assistono:

- Il Pro Rettore prof. Lorenzo Bernardi, delegato alle "Risorse e lo sviluppo".
- Il Pro Rettore prof. Paolo Maria Bisol, delegato alla "Condizione studentesca, il diritto allo studio e i rapporti con l'E.S.U."
- Il prof. Franco Bombi, Pro Rettore delegato ai "Sistemi informatici e telematici dell'Ateneo".
- Il prof. Renato Menegazzo, Presidente del Centro di Ateneo per le Biblioteche, invitato a presentare la pratica di cui al punto 06/01: "Fondo funzionamento biblioteche: proposta di ripartizione per l'esercizio finanziario 2000"
- Entra, alle ore 15.20, il senatore Tedeschi durante l'esame della pratica 07/02 avente per oggetto: "Anticipazione della riforma degli ordinamenti didattici secondo lo schema del 3+2 e dei crediti formativi".
- Esce, alle ore 17.35, il senatore Greco prima che abbia inizio l'esame della pratica di cui al punto 07/01 – III avente per oggetto: "La riforma degli ordinamenti didattici – documento "Consultazione delle forze produttive".
- Esce, alle ore 17.50, il senatore Di Lenna durante l'esame della pratica di cui al punto 07/01 – III avente per oggetto: "La riforma degli ordinamenti didattici – documento "Consultazione delle forze produttive".
- Escono alle ore 18,10 i senatori Simonato e Zago durante l'esame della pratica 06/1 avente per oggetto: "Fondo funzionamento biblioteche: proposta di ripartizione per l'esercizio finanziario 2000".
- Esce, alle ore 18,40, la senatrice Faraglia durante l'esame della pratica 02/1 avente per oggetto: "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità. Bozza delle modifiche"
- Rientra, alle ore 18.45, il senatore Faraglia durante l'esame della pratica 02/02 avente per oggetto: "Criteri applicativi del regolamento concernente l'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti a docenti di ruolo a tempo pieno – Proposte di modifica".
- Esce, alle ore 18.55, il senatore Morra durante la trattazione della pratica 02/02 avente per oggetto: "Criteri applicativi del regolamento concernente l'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti a docenti di ruolo a tempo pieno – Proposte di modifica".
- Esce, alle ore 19.10, il senatore Brandalise durante la trattazione della pratica 02/02 avente per oggetto: "Criteri applicativi del regolamento concernente l'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti a docenti di ruolo a tempo pieno – Proposte di modifica".
- Entrano, alle ore 19.15, i senatori Brandalise e Di Lenna prima anche abbia inizio l'esame della pratica 03/02 rubricata: "Convenzione fra l'Università di Padova – Dipartimento di Psicologia generale e la M.T.S. Multimedialità e telematica per la Scuola. Cofinanziamento di 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca".
- Esce, alle ore 19.25, il senatore Milanese durante l'esame della pratica 03/02 rubricata: "Convenzione fra l'Università di Padova – Dipartimento di Psicologia generale e la M.T.S. Multimedialità e telematica per la Scuola. Cofinanziamento di 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca".

All'inizio della seduta il Rettore Presidente fa distribuire i seguenti documenti:

- delibera del Senato Accademico straordinario del 27/06/2000 dell'Università degli Studi di Torino
- delibera adottata dal Comitato regionale della Lombardia riguardo alla riforma dei corsi di studio universitari

Risulta ritirata la seguente pratica:

- 04/01: Stipula contratti di docenza/ricerca in alternativa al periodo di fuori ruolo

Viene anticipata la trattazione delle pratiche iscritte al punto 7/2, 7/1 e 6/1 dell'O.d.G. e posticipata dopo la trattazione di quest'ultima la pratica iscritta al punto 1/1.

## **01/02: Senato Accademico - sostituzione di un componente**

Il Rettore Presidente comunica che con proprio Decreto (Allegato n. 1-1) del 28 giugno 2000, a seguito delle dimissioni presentate dal Dott. Antonio Marcato, ha nominato il Dott. Giovanni Graziuso quale componente del Senato Accademico in qualità di rappresentante del personale tecnico amministrativo.

Il Rettore Presidente, a nome del Senato Accademico e suo personale, porge al Dott. Antonio Marcato, rappresentante uscente, i più vivi ringraziamenti per il proficuo lavoro svolto.

Il Senato Accademico prende atto.

## **07/02: Anticipazione della riforma degli ordinamenti didattici secondo lo schema del 3+2 e dei crediti formativi**

Entra, alle ore 15.20, il senatore Tedeschi

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico ha già deliberato che l'Università di Padova attiverà la riforma a decorrere dall'anno accademico 2000 - 2002, mentre alcune strutture didattiche, visto il comma 1 dell'art. 13 del Decreto Ministeriale 3/11/1999, n. 509, intendono anticipare la riforma relativamente al 1° anno.

Il comma 2 dell'art. 13 del D.M. 3/11/1999, n. 509 prevede che : "Le Università assicurano la conclusione dei corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli, secondo gli ordinamenti didattici vigenti, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici e disciplinano altresì la facoltà per gli studenti di optare per l'iscrizione a corsi di studio con i nuovi ordinamenti. Ai fini dell'opzione le Università riformulano in termini di crediti gli ordinamenti didattici vigenti e le carriere degli studenti già iscritti."

Il Rettore Presidente fa presente che questo costringerebbe l'Università ad attivare nel 2001 - 2002 sia il 1° ed il 2° anno del nuovo ordinamento che, in parallelo il 2° - 3° - 4° anno degli ordinamenti vigenti.

Il Rettore presidente aggiunge che la CRUI ha espresso una mozione (Allegato n. 1/1) in cui si dispone che gli studenti potranno immatricolarsi (o iscriversi) ad un *nuovo* corso di laurea (triennale) solo *dopo* che questo sarà stato istituito dall'Ateneo.

Tenuto conto che non sembra percorribile l'ipotesi di rendere automatico a tutti gli studenti iscritti al 1° anno nel 2000 - 2001 il passaggio al 2° anno del nuovo ordinamento nell'anno 2001 - 2002, finalizzato ad evitare l'attivazione del 2° anno del vecchio ordinamento, il Rettore propone di inserire nel bando ufficiale dell'Ateneo per tutte le Facoltà ad esclusione delle Facoltà di Giurisprudenza e di Ingegneria, la seguente nota :

"alla luce dei commi 1 e 2, art. 13, del D.M. 3/11/1999, n. 509, tutte le Facoltà avvieranno in modo organico e completo la riforma dell'ordinamento didattico dall'anno accademico 2001/2002.

In attesa che le normative di legge consentano di dare piena realizzazione al nuovo piano di studi, tutte le facoltà, tranne Ingegneria e Giurisprudenza, hanno previsto di attivare già a partire dall'anno accademico 2000/2001 un primo anno i cui contenuti siano compatibili con quelli delle future nuove lauree.

La struttura del 1° anno di corso dell'ordinamento, così come attivato, garantisce a tutti gli studenti il passaggio al 2° anno del nuovo ordinamento con il riconoscimento di tutti i crediti acquisiti, nel rispetto del programma didattico proposto e dei vincoli fissati da ciascuna Facoltà.

Le modalità operative per il riconoscimento saranno definite e comunicate dalle Facoltà, nel corso del 2000/2001.

Per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria (e i diplomi universitari delle Facoltà di Medicina e Chirurgia), Medicina Veterinaria, Farmacia, Chimica e tecnologia farmaceutica, saranno emanate disposizioni specifiche".

Il Rettore Presidente precisa che tale impostazione dovrà avvenire senza alcun aggravio economico aggiuntivo.

Il Rettore Presidente propone inoltre, di utilizzare gli opportuni canali comunicativi per informare che l'Università farà ogni sforzo possibile per attivare nel 2001/2002 anche il 3° anno del nuovo ordinamento, onde consentire agli studenti in corso e fuori corso di optare per il nuovo ordinamento e, grazie, al riconoscimento del precedente curriculum in crediti didattici, concludere in tempi brevi il loro corso di studi.

Il Rettore Presidente chiede al senato Accademico di esprimere un parere in merito.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

### **Delibera n. 237**

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole all'inserimento della nota riportata in narrativa nel bando ufficiale dell'Ateneo per tutte le Facoltà tranne le Facoltà di Giurisprudenza e di Ingegneria e di utilizzare gli opportuni canali comunicativi per informare che l'Università di Padova farà ogni sforzo possibile per attivare nell'anno accademico 2001/2002 anche il 3° anno del nuovo ordinamento.

#### **07/01: Riforma degli ordinamenti didattici: Orientamento – Articolazione anno accademico – Consultazione delle forze produttive**

Esce, alle ore 17.35, il senatore Greco

Esce, alle ore 17.50, il senatore Di Lenna

1) Su invito del Rettore Presidente, il prof. Renato Arcuri espone i contenuti dei seguenti documenti:

- "Le attività di orientamento connesse all'attivazione del regolamento 509" (Allegato n. 1-1/2)
- "Alcune riflessioni a proposito dei concetti e dei costrutti che vengono impiegati nell'ambito delle attività di orientamento legate al passaggio dalla Scuola al Sistema Universitario" (Allegato n. 2-1/6)

Il prof. Renato Arcuri ricorda che l'art. 6 del Regolamento n. 509 del 3 novembre 1999 demanda ai regolamenti didattici di Ateneo il compito di definire le conoscenze richieste per l'ammissione ad un corso di laurea di primo livello e di stabilire, ove necessario, le modalità di verifica didattiche da realizzare in fase di ingresso e le procedure da attivare per onorare eventuali debiti formativi.

Avendo come riferimento le immatricolazioni all'anno accademico 2001/2002, il prof. Arcuri ritiene necessario che le facoltà si impegnino a compiere le operazioni di loro competenza osservando le seguenti scadenze temporali:

**entro il 10 settembre 2000:** le facoltà individuano con chiarezza i prerequisiti per l'iscrizione, i meccanismi di verifica e le procedure per la copertura di specifici obblighi didattici aggiuntivi

**dall'11 settembre al 28 settembre 2000:** per il tramite delle strutture amministrative di Ateneo, i rappresentanti dei corsi di laurea espongono i contenuti disciplinari, i prerequisiti formativi e le procedure per colmare eventuali carenze formative nell'ambito dell'iniziativa orientante "Sesamo 2000" destinata alla presentazione di 17 moduli didattici per gli studenti appena iscritti all'ultimo anno della scuola media superiore

**dal mese di dicembre 2000 al mese di luglio 2001:** i responsabili di ciascun corso di laurea svolgono attività di coordinamento con i docenti responsabili delle attività di orientamento nella scuola media superiore

**entro il mese di settembre 2001:** le facoltà attivano le procedure di verifica riguardanti il possesso delle conoscenze di base, organizzano i moduli per la copertura di debiti formativi destinati ai neo-isritti che tali debiti devono onorare ed individuano interventi di tutorato nei confronti dei neo-isritti per definire il percorso formativo più adatto e per, eventualmente, riorientarli nelle loro scelte.

Il Prof. Arcuri, infine, espone alcune riflessioni personali sul significato da attribuire ai concetti di *conoscenza*, *abilità*, *capacità* e *competenza* (che spesso sono usati in maniera erroneamente intercambiabile nel linguaggio comune) a beneficio dei responsabili di corso di studi che hanno il compito di esplicitare i requisiti che nei diversi settori disciplinari garantiscono un efficace inserimento dello studente nel corso di base e si rende disponibile a fornire ai Senatori tutti i chiarimenti richiesti.

Terminata la discussione, su invito del Rettore Presidente, il Senato Accademico all'unanimità approva i documenti illustrati dal prof. Renato Arcuri ed invita le Facoltà a programmare le proprie attività in accordo con le scadenze che vi sono previste.

2) Il Rettore Presidente invita il prof. Francesco Bombi a illustrare il documento "L'anno accademico" (Allegato n. 3/1-2).

Il documento in esame, afferma il prof. Bombi, contiene una proposta di articolazione dell'anno accademico secondo il nuovo ordinamento didattico, un calendario dedicato alla fase di pianificazione e organizzazione dell'anno accademico successivo nonché un calendario per la fase preliminare di immatricolazione, iscrizione e selezione dei corsi ed aggiunge che il paragrafo dedicato alle norme transitorie per l'a.a. 2001/2002 deve considerarsi cassato a seguito della decisione di attivare in futuro tanto gli anni di corso di laurea vecchio ordinamento già avviati che i corsi di laurea triennale.

In particolare il prof. Bombi propone un anno accademico di 12 mesi (1 ottobre – 30 settembre) suddiviso in due semestri di 18 settimane di effettiva attività ciascuno da destinare all'erogazione dell'attività formativa e alla valutazione dei crediti acquisiti (primo semestre: dal 1° ottobre al 28 febbraio; secondo semestre: dal 1° marzo alla terza settimana di luglio) ed una sessione straordinaria di accertamento di profitto ed esami finali di laurea di tre settimane collocate temporalmente all'inizio del mese di settembre. Per consentire, poi, allo studente che ha conseguito in settembre la laurea di primo livello la possibilità di iscriversi ad un corso di laurea specialistica è previsto lo slittamento dell'inizio del primo anno del corso di secondo livello alla metà di ottobre con conseguente riduzione del relativo semestre a 16 settimane di effettiva attività.

Nel corso del dibattito, a questo riguardo, è stata segnalata l'opportunità di prevedere l'iscrizione al 1° o al 2° semestre del corso di laurea specialistica in quanto diversamente si costringerebbe lo studente che non ha conseguito il titolo accademico triennale nella sessione di settembre ad una eccessiva ed ingiustificata attesa.

Accogliendo alcuni suggerimenti formulati nel corso del dibattito il prof. Bombi apporta al suo documento i seguenti emendamenti :

- il terzo capoverso viene modificato come segue : "Ogni **Facoltà** può distribuire le attività nell'ambito di ciascun semestre in funzione delle proprie esigenze didattiche rispettando i seguenti vincoli generali :"
- al quarto capoverso viene espunta la parola "triennale"
- nel paragrafo "Fase di pianificazione" il termine "aprile" viene sostituito con "**maggio**"
- nel paragrafo "Fase preliminare (immatricolazioni, iscrizioni, selezione)" il terzo rientro della voce "Settembre" viene modificato come segue : "entro la fine del mese di settembre gli studenti devono perfezionare l'iscrizione all'anno successivo, in particolare devono scegliere il piano di studio **nei modi e con le opzioni predisposte dalle diverse Facoltà** quando non abbiano presentato un piano di studio libero (in luglio).

Terminata la discussione, su proposta del Rettore Presidente, il Senato Accademico all'unanimità dispone che la Commissione costituita per l'elaborazione del Regolamento didattico di Ateneo nell'adempimento del mandato affidatoLe tenga conto delle linee guida del documento "L'anno accademico" del prof. Francesco Bombi.

3) Il Rettore Presidente invita il prof. Lorenzo Bernardi a illustrare il documento "Consultazione delle forze produttive" (Allegato n. 4/1-4)

Il prof. Bernardi ricorda che l'art. 11, quarto comma, combinato con le lettere a), b) del terzo comma del Decreto Legislativo 309/1999 prevede che gli obiettivi formativi dei corsi di studio ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula dei medesimi devono tener conto degli sbocchi occupazionali e della prevedibile spendibilità sui mercati del lavoro locali ed internazionali dei titoli erogati. Ciò rende necessario allacciare a più livelli rapporti con il mondo delle imprese e delle professioni.

La consultazione delle forze produttive si articola su tre livelli.

1. *a livello di Ateneo, per valutare le attività realizzate e promuovere e coordinare le iniziative di raccordo tra le iniziative formative e il mercato del lavoro*

Viene proposta la costituzione di un gruppo stabile formato da rappresentanti delle categorie produttive, delle istituzioni e delle libere professioni i quali fungano da interlocutori privilegiati dell'Università con il mondo del lavoro locale e collaborino alla costituzione di una rete di relazioni con le entità produttive locali.

2. *a livello di macroarea, in occasione dell'attivazione di nuovi corsi di studio, per acquisire pareri e suggerimenti*

Occorre distinguere tra corsi di studio che riproducono un curriculum formativo già consolidato nell'Ateneo o che presentino contenuti scarsamente professionalizzanti, per i quali la consultazione si limiterà ad una presentazione degli intenti formativi, e corsi che costituiscono una reale novità formativa per i quali, invece, l'interlocuzione con gli esponenti dei settori produttivi, dei servizi e delle libere professioni mirerà ad ottenere da questi consigli e indicazioni

operative.

3. *a livello di macroarea, per valutare le attività svolte e proporre iniziative atte a incrementare la possibilità di occupazione dei neo laureati e lo sviluppo professionale degli occupati*

In particolare, la Commissione dei rappresentanti del mondo del lavoro dovrebbe dare indirizzi generali sui criteri e sulle iniziative da intraprendere per sintonizzare le attività formative con le attese delle imprese e degli ordini professionali, fungere da tramite attivo con le entità produttive, le Istituzioni e le libere professioni, collaborare all'ampliamento degli sbocchi occupazionali delle figure professionali create con i corsi di studio attivati e collaborare alla individuazione di figure professionali nuove e alle eventuali fonti di finanziamento.

In questa prima fase le Facoltà dovrebbero provvedere ad individuare e segnalare alla costituenda "Commissione per i rapporti con il mondo del lavoro" i propri interlocutori da invitare e consultare per i casi sub 2) e 3) ed avvalersi della apposita "scheda per la raccolta di pareri presso le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni" per acquisire le informazioni da inserire in forma aggregata nella scheda illustrativa delle nuove iniziative didattiche.

Terminata la discussione, su proposta del Rettore Presidente, il Senato Accademico, all'unanimità approva il documento.

In appendice alla trattazione degli argomenti iscritti al punto 7 - "Riforma degli ordinamenti didattici", il Rettore Presidente ricorda che rimane da risolvere il problema delle nuove iniziative formative coinvolgenti solidalmente le Facoltà di Agraria e di Medicina Veterinaria e propone di affidare ad una Commissione formata dal Pro rettore Bernardi, con funzioni di coordinatore, e dai Senatori Dell'Acqua e Sassi, il compito di elaborare delle ipotesi di lavoro in merito da sottoporre alla discussione del Senato Accademico.

Il Senato Accademico approva.

#### **06/01: Fondo funzionamento biblioteche: proposta di ripartizione per l'esercizio finanziario 2000**

Escono, alle ore 18.10, i senatori Simonato e Zago

Su invito del Rettore Presidente, il Prof. Menegazzo Federico, in qualità di Presidente del Centro di Ateneo per le Biblioteche, illustra la pratica in oggetto e fornisce ai senatori tutti i chiarimenti richiesti.

Il Rettore Presidente presenta la proposta del Direttore del Centro di Ateneo per le Biblioteche, Prof.ssa Vanelli Laura, relativa alla ripartizione del fondo funzionamento biblioteche anno 2000 che ammonta a lire 2.300.000.000=, - cap. 13.10 e cap. 17.01.03 "Funzionamento biblioteche" del Bilancio Universitario. (Allegato n. 1/1-3).

Il Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per le Biblioteche (C.A.B.) nella seduta del 1.6.2000 ha approvato la presente proposta di ripartizione, incrementando la quota da distribuire alle Biblioteche di L. 100 ML. Pertanto, mentre nel 1999 è stata ripartita per le Biblioteche la somma complessiva di L. 1.800.000.000=, per l'anno 2000 la quota da ripartire sarà pari a L. 1.900.000.000=.

Immediatamente quindi sarà distribuita alle Biblioteche aventi diritto l'80% in proporzione alla somma assegnata nel 1999 per un importo totale di L. 1.520.000.000=, secondo la tabella allegata formulata dal CAB e la restante somma di L. 380 ML sarà ripartita a conguaglio sulla base dei criteri utilizzati l'anno scorso, applicati ai dati in fase di raccolta col questionario annuale.

I rimanenti 400 ML saranno utilizzati per progetti speciali, emergenze, e progetto di automazione.

Il fondo funzionamento biblioteche per l'anno 2000 risulta così ripartito:

L. 1.520.000.000 da assegnare subito alle biblioteche aventi diritto

L. 380.000.000 da assegnare alle biblioteche in successiva fase di conguaglio

L. 260.000.000 fondo riservato a progetti speciali

L. 100.000.000 fondo riservato alle emergenze

L. 40.000.000 fondo per la continuità delle attività di automazione.

**L. 2.300.000.000=. Totale assegnazione**

Il prof. Menegazzo aggiunge che la distribuzione proposta ricalca sostanzialmente i criteri adottati lo scorso anno in quanto, nella fase di transizione apertasi a seguito dell'approvazione del Regolamento generale di Ateneo, il Consiglio direttivo del C.A.B. non ha ritenuto opportuno adottare scelte innovative e precisa che in sede di conguaglio si terrà conto dei dati, al momento in fase di elaborazione, raccolti attraverso questionari distribuiti lo scorso mese di aprile.

Nel corso della discussione la Senatrice Morra, al fine di consentire al costituendo Comitato tecnico scientifico del C.A.B. la possibilità di disporre di maggiori risorse finanziarie da assegnare sulla base di dati più sicuri ed aggiornati, propone che il Senato Accademico deliberi di distribuire, in acconto, una quota dei fondi a disposizione inferiore a quella prospettata dal Consiglio Direttivo.

Terminata la discussione, il Rettore Presidente sottopone al voto del Senato Accademico la proposta di ripartizione del Fondo Funzionamento Biblioteche formulata dal Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per le Biblioteche.

Il Senato Accademico approva, la seguente delibera.

**Delibera n. 238**

Il Senato Accademico,

Delibera

a maggioranza, di approvare la proposta di ripartizione del Fondo Funzionamento Biblioteche per l'anno 2000, così come indicato in narrativa.

**01/01: Comunicazione relativa ai premi di studio banditi.**

Il Rettore Presidente comunica che negli ultimi tempi sono stati banditi i seguenti concorsi per premi di studio.

Premio di Studio		Scadenza	Importo	N°
PR. Giovanni e DR. Silvio Cagnetto	Concorso ad un premio di studio riservato a laureati in Medicina e Chirurgia da non più di due anni dalla scadenza del presente bando, che abbiano elaborato la migliore tesi in Anatomia Patologica nell'Istituto di Anatomia e Istologia patologica.	31/07/2000	1.000.000 £.	1
DR. Comm. Alceste Mion (Ocistica)	Concorso a tre premi di studio riservato a studenti, ricercatori o assistenti dell'Università che abbiano conseguito un lavoro o svolto ricerche di eccezionale rilievo scientifico nel campo dell'Oculistica.	31/07/2000	2.000.000 £.	3
DR. Comm. Alceste Mion (Chimica)	Concorso ad un premio di studio riservato a studenti, ricercatori o assistenti dell'Università che abbiano conseguito un lavoro o svolto ricerche di eccezionale rilievo scientifico nel campo della Chimica pura	31/07/2000	4.000.000 £.	1
DR. Vito Bidetti	Concorso ad un premio di studio riservato ai diplomati della scuola di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia nell'A.A. 9899.	31/07/2000	500.000 £.	1
Miranda Sansoni	Concorso ad un premio di studio riservato	30/03/2001	3.000.000 £.	1

	ad un laureato che abbia svolto la miglior tesi in Filosofia nell'A.A. 1999/2000.			
Comune Azzano Decimo	Concorso ad un premio di studio per incentivare lo studio del proprio territorio nei diversi ambiti disciplinari.	30/04/2004	3.000.000 £.	1

Il Senato Accademico prende conoscenza.

**02/01: Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Bozza delle modifiche.**

Esce, alle ore 18.40, il Senatore Faraglia

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico per il parere prescritto dalla legge n. 168/89 e dall'art. 9 dello Statuto di Ateneo la bozza di modifiche al Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità concernenti le norme sul bilancio di previsione, le strutture a gestione autonoma e le disposizioni finali e transitorie.

La bozza delle modifiche è stata inoltre inviata, con nota del 15.6.2000, alle Facoltà e ai Dipartimenti, cui è stato chiesto di esprimere il parere previsto dalle norme sopracitate (Allegato n. 1/1-4).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 239**

Il Senato Accademico,

- Visto l'art. 7 comma 9 della legge n. 168/89;
- Visto l'art. 9 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la bozza delle modifiche al Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Delibera

all'unanimità di esprimere parere favorevole alle proposte di modifiche al Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

**02/02: Criteri applicativi del regolamento concernente l'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti a docenti di ruolo a tempo pieno - Proposte di modifica**

Entra, alle ore 18.45, il senatore Faraglia

Esce, alle ore 18.55, il senatore Morra

Esce, alle ore 19.10, il senatore Brandalise

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato ha approvato in data 7 marzo 2000 il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni da parte di docenti a tempo pieno e successivamente, nella seduta del 4 aprile 2000, ha approvato un testo contenente criteri applicativi del predetto Regolamento (Allegato n. 1/1-13)

Il Rettore presenta ora le proposte di modifica ai predetti criteri formulate dalla Direzione amministrativa su suggerimento del Prof. Alberto Burdese (Allegato n. 1/1-6) che si possono riassumere come segue:

- deve considerarsi retribuito, e come tale necessitante di autorizzazione preventiva, anche l'incarico per il quale sia previsto sotto qualsiasi forma un compenso, *ancorché in concreto l'interessato vi rinunci*;
- non può essere autorizzata *la partecipazione a collegi arbitrali* in quanto trattasi di attività assolutamente incompatibile con il rapporto di impiego a tempo pieno;
- nella procedura semplificata, in caso di particolare ed accertata urgenza, l'autorizzazione deve essere rilasciata



immediatamente dal Preside.

Il Senatore Mazzoldi fa presente che ai sensi dell'art 11 comma 4 del D.P.R. 382/80 il regime a tempo pieno è incompatibile con qualsiasi forma di estrinsecazione dell'attività professionale e chiede che venga accertata la concordanza fra la portata inibente di tale disposizione e quella desumibile dal testo in esame nel quale si specifica che "per esercizio di libere professioni deve ritenersi tale quello, anche occasionale, *il cui svolgimento è subordinato all'iscrizione in appositi albi o registri abilitanti*".

Il senatore Guarise suggerisce che nell'Allegato n. 2 - modulo per la procedura semplificata, l'espressione "Propone il rilascio dell'autorizzazione" venga sostituita da "Esprime parere favorevole" od altra espressione equivalente, in quanto il giudizio del Preside, in questo caso, non è interlocutorio ma conclusivo.

Il senatore Sassi osserva che nel medesimo modulo viene riportata la frase "Comunica di aver accettato l'incarico retribuito avente per oggetto: ... ", quasi si trattasse di una semplice comunicazione postuma di un dato di fatto immodificabile, mentre il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei docenti a tempo pieno prevede che l'interessato deve informare il Preside di Facoltà che è sua intenzione accettare una proposta d'incarico e quindi presuppone un'autorizzazione preventiva, eventualmente tacita, del Preside per l'assunzione dell'ufficio.

Il Direttore Amministrativo Dott. Molinari assicura che terrà conto delle suddette segnalazioni apportando, se del caso, le opportune rettifiche.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 240**

Il Senato Accademico,

- Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni da parte di docenti a tempo pieno;
- Visto il testo riguardante criteri applicativi del Regolamento concernente l'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti a docenti di ruolo a tempo pieno, approvato dal Senato Accademico in data 4 aprile 2000;
- Viste le proposte di modifica ai predetti criteri formulate dalla Direzione amministrativa su suggerimento del Prof. Alberto Burdese;

Delibera

all'unanimità, di esprimere parere favorevole alle proposte di modifica al testo contenente criteri applicativi del Regolamento concernente l'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti a docenti di ruolo a tempo pieno.

#### **03/01: Convenzione con la FNAAI (Federazione Nazionale Associazione Audioprotesiche Italiane) e il CONSAP (Consorzio Servizi Audioprotesici) per l'avvio di un progetto pilota con contributo finanziario a favore del Diploma Universitario di Tecnico Audioprotesista.**

Il Rettore Presidente presenta al Senato la convenzione con la F.N.A.A.I. (Federazione Nazionale Associazione Audioprotesiche Italiane) e il CON.S.AP. (Consorzio Servizi Audioprotesici) per l'avvio di un progetto pilota con contributo finanziario a favore del Diploma Universitario di Tecnico Audioprotesista.

La convenzione, approvata nel testo allegato (Allegato n. 1/1 -3) dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia (seduta del 18.5.2000) (Allegato n. 2/1-1), non comporta oneri a carico dell'Università.

Data la peculiarità del progetto didattico, che richiede risorse specifiche nel settore audioprotesico e strumentale, la FNAAI ed il CONSAP si impegnano a contribuire al finanziamento del Diploma Universitario di Tecnico Audioprotesista a partire dall'anno accademico 2000/2001 per il triennio legale degli studi, erogando un contributo di 20.000.000 (venti milioni) di lire per anno accademico, per un totale di 60.000.000 (sessanta milioni) di lire, per i posti previsti dallo statuto. Inoltre viene garantito un finanziamento aggiuntivo di lire 1.000.000 per ogni studente fino ad un massimo di 50 studenti, che potranno iscriversi (oltre al numero previsto dallo statuto) sulla base dei posti previsti dalla programmazione annuale del MURST.

Il Rettore invita pertanto il Senato ad approvare la convenzione sopra citata.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 241**

Il Senato Accademico

- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18.5.2000,
- visto il testo della convenzione,

Delibera

all'unanimità, di approvare la convenzione con la F.N.A.A.I. (Federazione Nazionale Associazione Audioprotesiche Italiane) e il CON.S.AP. (Consorzio Servizi Audioprotesici) per l'avvio di un progetto pilota con contributo finanziario a favore del Diploma Universitario di Tecnico Audioprotesista.

**03/02: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia Generale e la M.T.S. Multimedialità e telematica per la Scuola. Cofinanziamento di 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca.**

Entrano, alle ore 19.15, i senatori Brandalise e Di Lenna

Esce, alle ore 19.25, il senatore Milanese

Il Rettore Presidente sottopone al Senato Accademico il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Psicologia Generale e la M.T.S. Multimedialità e telematica per la Scuola. (Allegato n. 1/1).

La M.T.S. promuove iniziative per lo sviluppo culturale nell'ambito di discipline di interesse scolastico e universitario e promuove servizi per la Scuola e l'Università; si impegna a pubblicare i risultati della ricerca o a stampa o per via telematica o su altri supporti.

L'Università si impegna ad attivare nell'anno 2000 n. 1 assegno ex art. 51, comma 6, L. 449/1997, per la collaborazione ad attività di ricerca nei settori istituzionali di attività dell'M.T.S.

Responsabile del progetto di ricerca è la Prof. Maria Armezzani.

L'assegno di ricerca avrà l'importo lordo onnicomprensivo di L. 30.000.000.= annui. La sua durata è determinata dalle parti in due anni, rinnovabili al massimo per altri due anni previo accordo scritto.

La M.T.S. provvede al cofinanziamento dell'assegno corrispondendo annualmente all'Università la somma di L. 15.000.000.= onnicomprensiva, che si impegna a versare all'inizio di ogni anno di riferimento.

La convenzione scade contestualmente alla conclusione dell'attività relativa all'assegno di ricerca.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale ha approvato la convenzione nella seduta del 07.06.2000. (Allegato n. 2/1-1)

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la convenzione nella seduta del 27.06.2000.

Nel corso della discussione i senatori Mazzoldi e Brandalise ricordano che il Senato Accademico nella seduta del 20/06 u.s. ha approvato il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca il quale prevede che i suddetti assegni, in sede di attivazione, non possono superare l'importo di lire 25.000.000=.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 242**

Il Senato Accademico,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia Generale e la

M.T.S. Multimedialità e telematica per la Scuola;

- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale del 07/06/2000 dal quale risulta approvata la convenzione;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.06.2000;

Delibera

All'unanimità:

- di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Psicologia Generale e la M.T.S. Multimedialità e telematica per la Scuola e autorizzare la stipula della stessa a condizione che gli Organi di Ateneo competenti deliberino che l'Università cofinanzi con propri fondi l'assegno in questione.
- che l'assegno di ricerca, come concordato nel corso della discussione, avrà l'importo onnicomprensivo di lire 25.000.000.= annui. La sua durata è determinata dalle parti in due anni, rinnovabili al massimo per altri due anni previo accordo scritto.
- che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca approvato dal Senato Accademico nella seduta del 06/06/2000 con integrazione nella seduta del 20/06/2000, l'M.T.S. provvederà al cofinanziamento dell'assegno corrispondendo annualmente all'Università la somma di lire 10.000.000=, onnicomprensiva.

### **03/03: Richiesta approvazione di convenzione tra ENI S.p.A. e Università di Padova.**

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico l'approvazione di una convenzione tra l'Università di Padova e la società ENI S.p.A. per l'attivazione di stage e tirocini per studenti, laureati, diplomati e dottorato di ricerca, la collaborazione per workshop e career day ed altre iniziative simili (Allegato n. 1/1 -7).

Terminata la discussione il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 243**

Il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità, di approvare l'utilizzo della convenzione sopra descritta.

### **03/04: Convenzioni per la formazione medico-specialistica presso strutture assistenziali non universitarie.**

Il Rettore Presidente presenta al Senato le convenzioni per la formazione dei medici specializzandi delle seguenti Scuole di specializzazione di area sanitaria presso le strutture assistenziali delle Aziende/ULSS e delle altre strutture del Servizio Sanitario precisate per ogni singola Scuola:

- Scuola di specializzazione in Cardiocirurgia – Azienda Ospedaliera "Santa Maria della Misericordia" di Udine
- Scuola di specializzazione in Medicina di Comunità – ULSS n. 6 di Vicenza
- Scuola di specializzazione in Cardiologia (I Scuola) – ULSS n. 9 di Treviso
- Scuola di specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio (I Scuola) – ULSS n. 12 di Venezia (Ospedale Umberto I di Mestre)

Le Aziende/ULSS e le altre strutture del Servizio Sanitario sopra citate mettono a disposizione delle Scuole di specializzazione in elenco il personale, le strutture e le attrezzature delle unità operative ritenute idonee dalle Scuole stesse all'espletamento delle attività formative dei medici specializzandi.

Le convenzioni, approvate dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia nella seduta del 1.6.2000, non comportano oneri a carico dell'Università.

Il Rettore invita pertanto il Senato ad approvare le convenzioni sopra citate (Allegato n. 1/1 –18).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

## **Delibera n. 244**

Il Senato Accademico,

- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'1.6.2000,
- esaminati i testi delle convenzioni,

Delibera

all'unanimità, di approvare le convenzioni con le Aziende/ULSS e le altre strutture del Servizio Sanitario sopra citate per le specificate Scuole di specializzazione di area sanitaria ai fini dell'utilizzo di strutture assistenziali non universitarie per la formazione medico-specialistica.

### **04/02: Professori a contratto – corsi integrativi – Finanziamento a.a. 2000/2001**

Il Rettore Presidente presenta i criteri, formulati dalla commissione incaricata di vagliare le richieste di finanziamento dei contratti ex art. 25 D.P.R. 382/80, per l'utilizzazione dei fondi relativi all'attivazione di corsi integrativi nell'anno accademico 2000-2001.

La commissione, composta dai Proff.ri G.B.Guarise, M. Chiaranda e A. Gatta, propone (Allegato n. 1/1) di conservare i criteri utilizzati negli anni precedenti, e precisamente:

- a. "con riferimento ad un fondo complessivo di consistenza pari a quella dell'anno precedente, cioè 350 milioni, di cui 30 milioni destinati alle Scuole di specializzazione, una quota annua di 200 milioni è attribuita per contratti "di eccellenza" e una quota B di 120 milioni per contratti di "significative esperienze tecnico-pratiche e professionali";
- b. le quote A e B sono ripartite tra le Facoltà con gli stessi criteri adottati nell'anno precedente utilizzando coefficienti di ripartizione ottenuti da una tabella con i dati relativi agli insegnamenti dei soli C.d.L. (quota A) e da una tabella con i dati relativi alla somma degli insegnamenti dei C.d.L. e dei C.d.D. (quota B) (Allegato n. 2/1-2);
- c. la quota A "di eccellenza" è riservata a contratti di importo minimo di 4 milioni, con impegno standard di 6-10 milioni e 12 ore di docenza in aula; la quota B viene prevista, di norma, per contratti di importo variabile da 1 a 2 milioni;
- d. qualora l'importo complessivamente impegnato dalla Facoltà per contratti di tipo B risultasse inferiore alla corrispondente quota assegnata, è possibile trasferire la parte residua a contratti di tipo A (non viceversa)".

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

## **Delibera n. 245**

Il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità, di approvare la proposta di utilizzazione dei fondi così come formulata dalla Commissione.

### **04/03: Concorsi riservati a posti di Ricercatore universitario.**

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 9 maggio 2000 (Allegato n. 1/1), la Commissione incaricata di valutare i requisiti richiesti per l'accesso ai concorsi per posti di Ricercatore universitario di cui all'art. 1, comma 10, della Legge n. 4/1999 (Allegato n. 2/1-3) aveva riferito di aver acquisito il parere favorevole della Direzione Amministrativa in ordine all'ammissione ai concorsi di ricercatore sopra indicati anche del personale appartenente al Ruolo speciale tecnico.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

## **Delibera n. 246**

Il Senato Accademico,

- vista la propria delibera del 9 maggio 2000
- vista la Legge n. 4/1999, art. 1, comma 10
- preso atto del parere favorevole della Direzione Amministrativa

Delibera

all'unanimità, l'ammissione al concorso a posti di ricercatore universitario anche per il personale appartenente al Ruolo speciale tecnico.

**05/01: Richiesta di Patrocinio – Terza Giornata di Studio "La Psichiatria fuori dell'ospedale: nodi ed internodi della rete dei servizi". Associazione Co.Ve.Sa.M. (Coordinamento Veneto per la Salute Mentale)**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 15 maggio 2000 della Sig.ra Gabriella Traverso, Presidente dell'Associazione Co.Ve.Sa.M. (Coordinamento Veneto per la Salute Mentale – Libera Associazione di Familiari, Operatori, Utenti e Volontari) e del Dott. Giancarlo Cuccato, Segretario Scientifico del convegno, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per la Terza Giornata di Studio "La Psichiatria fuori dell'ospedale: nodi ed internodi della rete dei servizi", iniziativa che si terrà a Padova nei giorni 4 – 7 ottobre 2000.

Alla manifestazione parteciperanno, in qualità di relatori, diversi Docenti sia del nostro Ateneo che di altre Università (Allegato n. 1/1 -4).

Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Prof. Angelo Gatta, interpellato in merito, in considerazione della rilevanza sociale e scientifica del convegno ed alla qualificazione dei relatori, esprime parere favorevole alla concessione del patrocinio per l'iniziativa (Allegato n. 2/1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 247**

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

**05/02: Richiesta di Patrocinio – Celebrazioni "III Centenario Ramazziniano" Prof. Vito Terribile Wiel Marin – Istituto di Storia della Medicina.**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 15 giugno 2000 del Prof. Vito Terribile Wiel Marin, Direttore dell'Istituto di Storia della Medicina, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per le Celebrazioni del III Centenario della pubblicazione del *De morbis artificum diatriba* (Modena 1700) di Bernardino Ramazzini.

L'evento celebrato in tutto il mondo rappresenta per Padova un ulteriore significato in quanto proprio nel 1700 Ramazzini venne chiamato ad insegnare nel nostro Ateneo. L'Istituto di Storia della Medicina intende pertanto celebrare la duplice ricorrenza, organizzando un simposio dedicato alla vita e all'opera del grande medico a cui saranno invitati studiosi della nostra e di altre università.

L'iniziativa si terrà a Padova nel mese di settembre 2000. (Allegato n. 1/1)

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 248**

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

**05/03: Richiesta di Patrocinio – Giornata di Studio "Elettrodotti e Territorio: nuove tecnologie contro l'inquinamento elettromagnetico". Proff. Roberto Caldon e Lorenzo Fellin – Dipartimento di Ingegneria Elettrica.**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 21 giugno 2000 dei Proff. Roberto Caldon e Lorenzo Fellin, del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per la giornata di studio "Elettrodotti e Territorio: nuove tecnologie contro l'inquinamento elettromagnetico".

L'iniziativa che si svolgerà in collaborazione con la Sezione Veneta dell'A.E.I. e il Gruppo Specialistico Produzione e Trasmissione, si terrà a Padova il 22 novembre 2000.

Il prof. Massimo Rea, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, a nome del Dipartimento si associa alla richiesta di patrocinio. (Allegato n. 1/2)

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 249**

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto

**06/02 Accorpamento delle funzioni, dei beni e degli spazi del Servizio di Microbiologia e Virologia.**

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che l'Azienda Ospedaliera di Padova con delibera n.1926 del 31.12.99 ha deliberato la disattivazione dell'Unità Operativa Autonoma di Virologia con decorrenza 1.1.2000, con trasferimento delle funzioni, dei beni e delle attrezzature all'U.O.A. di Microbiologia che viene così ridenominata U.O.A. di Microbiologia e Virologia.

Il Rettore presenta ora la richiesta del Prof. G. Palù, Direttore del Dipartimento di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche, di modifica del decreto di istituzione del Dipartimento stesso consistente nell'accorpamento delle funzioni, dei beni e delle attrezzature dell'ex Servizio di Microbiologia, ora Servizio di Microbiologia e Virologia, al Dipartimento, in quanto funzionali alle sue attività istituzionali.

La Commissione Consultiva per i Dipartimenti e Centri ha espresso parere favorevole nella seduta del 19.5.2000 (Allegato n. 1/1-8)

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 250**

Il Senato Accademico,

- Vista la delibera dell'Azienda Ospedaliera di Padova n. 1926 del 31.12.99;
- Vista la delibera del Dipartimento di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche del 29.3.2000;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consultiva per i Dipartimenti e Centri nella seduta del 19.5.2000;

Delibera

all'unanimità, di approvare la modifica del decreto di istituzione del Dipartimento di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche, consistente nell'accorpamento delle funzioni, dei beni e delle attrezzature dell'ex Servizio di Microbiologia, ora Servizio di Microbiologia e Virologia, al Dipartimento, in quanto funzionali alle sue attività istituzionali.

**06/03: Centro di Studio CNR delle Biomembrane - sostituzione membro esperto nel Consiglio Scientifico.**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la richiesta del Prof. Cesare Montecucco, attuale Direttore del Centro di Studio CNR delle Biomembrane, di nomina di un nuovo esperto nel Consiglio Scientifico del Centro, a seguito della scomparsa del Prof. N. Siliprandi.

Il Consiglio Scientifico del Centro, nella seduta del 19.5.2000, ha deliberato all'unanimità di proporre la nomina del Prof. E. Carafoli, Professore Ordinario di Chimica Biologica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia di questa Università, quale membro esperto del Consiglio Scientifico stesso.

Come previsto dall'art. 2 comma 3 (Designazione) del "regolamento" dei Centri CNR, approvato con delibera del Senato Accademico del 9.6.98, il Rettore chiede al Senato stesso di esprimere un parere sulla designazione sopracitata. (Allegato n. 1/1-9).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 251**

Il Senato Accademico,

- Visto la convenzione tra il C.N.R. e l'Università degli Studi di Padova per la conferma del Centro di studio delle Biomembrane stipulata il 28.9.95;
- Visto l'art. 6 della predetta convenzione;
- Visto il "regolamento" redatto della Commissione "Centri CNR" (D.R. n.366/ag del 27.1.1997) e approvato dal Senato Accademico del 9.6.98;
- Vista la nota del Prof. C. Montecucco del 14.6.2000;

Delibera

all'unanimità, di esprimere parere favorevole alla nomina del Prof. E. Carafoli, Professore Ordinario di Chimica Biologica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia di questa Università, quale membro esperto del Consiglio Scientifico del Centro di Studio C.N.R. delle Biomembrane.

Alle ore 19,45 essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta.

Le deliberazioni assunte sono approvate e sottoscritte seduta stante.

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario</b>
<b>Prof. Giovanni Marchesini</b>	<b>Dott. Giuseppino Molinari</b>